

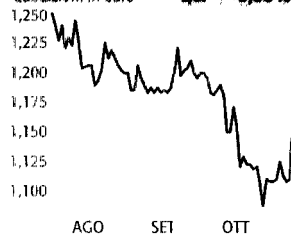
AISOFTWARE

Arriva l'iniezione di liquidità

La fusione tra Aisofware e Abaco procede senza intoppi e il mercato premia il titolo che ieri ha guadagnato il 5,58% a 1,17 euro. In base all'accordo quadro siglato da entrambe le aziende, Abaco innovazione ha versato in conto aumento capitale 6 milioni di euro a favore del gruppo guidato da Francesco Gardin. L'iniezione di denaro servirà a sostenere

AiSoftware

Quotazioni in euro: **1,17** **+5,58%**



re il piano industriale del nuovo gruppo. Ad aiutare finanziariamente l'azienda pugliese sono state un pool istituzioni bancarie quali **Unicredit banca d'impresa**, San Paolo Banco di Napoli e Monte dei Paschi di Siena.

Lo scorso luglio, infatti, le assemblee di entrambe le società hanno dato il via libera alla fusione. Le nozze, appunto, prevedono un rafforzamento finanziario di 6 milioni (già versati) e un nuovo aumento di capitale (equity line), nel 2006, per un importo previsto tra i 5 e i 10 milioni. Tra i prossimi obiettivi della nuova realtà c'è l'ingresso nella top ten italiana dei servizi di Information e communication technology. Abaco è la seconda azienda pugliese dopo Natuzzi (quotata sul Nyse) ad approdare in Borsa.

